

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 111

Seduta del 16/12/2022

OGGETTO: MOZIONE RECANTE “ADESIONE FORMALE DEL COMUNE DI SENIGALLIA ALLA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LA PARI-TA' DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE - ATTO DI INDIRIZZO”, A FIRMA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI LEGA, FRATELLI D'ITALIA, LA CIVICA, FORZA ITALIA.

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di dicembre alle ore 15:00 nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	-	*
2 Ansuini Andrea	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-
6 Bello Massimo	*	-
7 Bernardini Anna Maria	-	*
8 Bomprezzi Chantal	*	-
9 Brescini Angelica	*	-
10 Campanile Gennaro	-	*
11 Carletti Andrea	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-
13 Da Ros Davide	*	-

Consigliere	Pres.	Ass.
14 Giuliani Ludovica	*	-
15 Liverani Marcello	*	-
16 Montesi Massimo	*	-
17 Olivetti Massimo	-	*
18 Pagani Stefania	-	*
19 Pergolesi Enrico	-	*
20 Piazzai Rodolfo	*	-
21 Pucci Lucia	*	-
22 Rebecchini Luigi	-	*
23 Romano Dario	*	-
24 Schiavoni Floriano	*	-
25 Tomassoni Silvia	*	-

TOTALE PRESENTI N° 18

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza ad eccezione dei Consiglieri Barucca, Brescini, Tomassoni e Malih che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Petetta Cinzia, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Pucci Lucia; 2° Antonelli Daniela; 3° Giuliani Ludovica.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a MOZIONE RECANTE "ADESIONE FORMALE DEL COMUNE DI SENIGALLIA ALLA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LA PARITA' DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE - ATTO DI INDIRIZZO", a firma dei CAPIGRUPPO CONSILIARI LEGA, FRATELLI D'ITALIA, LA CIVICA, FORZA ITALIA.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: quindi, chiedo a uno dei rappresentanti di illustrare il provvedimento. Vedo prenotata la Consigliera Barucca. Ne ha facoltà, Consigliera. La sentiamo benissimo.

La Consigliera **BARUCCA** (La Civica): non riesco ad abbassare l'audio, spero di non creare...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliera, un po' più lontano, un po' più lontano dal microfono.

La Consigliera **BARUCCA** (La Civica): sono lontanissima. Così va meglio?

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: così va benissimo.

La Consigliera **BARUCCA** (La Civica): grazie. Un saluto a tutti. Scusate ma oggi purtroppo non riesco ad essere presente in Consiglio. Allora, vado a illustrare a nome dei gruppi consiliari di maggioranza la proposta di mozione sulla adesione formale del Comune di Senigallia alla Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, un atto di indirizzo. Dato atto che il quinto obiettivo dell'Agenda 2030 dell'Unione Europea punta al raggiungimento della parità di genere e che le tre azioni chiave della strategia europea si possono riassumere nella lotta alla violenza sulle donne, nella possibilità per le donne di raggiungere posizioni apicali nel mondo lavorativo e nella politica e nell'adozione della prospettiva di genere in tutti i provvedimenti normativi. Dato atto anche che l'uguaglianza delle donne e degli uomini è un diritto fondamentale per tutte e per tutti, che rappresenta determinante per la democrazia e che, per essere compiuto pienamente, il diritto non deve essere solo riconosciuto per legge ma deve essere effettivamente esercitato e riguardare tutti gli aspetti della vita politica, economica, sociale e culturale del territorio di riferimento. Sottolineando il contributo fondamentale del Consiglio d'Europa per la promozione della parità tra donne e uomini per l'autonomia locale, condannando il divario persistente fra il riconoscimento del diritto alla parità e alla sua applicazione reale ed effettiva. Delibera: di dichiarare la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento; di prendere atto dell'allegata Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale e del suo contenuto; di dare indirizzo agli organi di governo e agli uffici competenti di procedere all'adesione formale del Comune di Senigallia alla Carta Europea per l'uguaglianza e la

parità delle donne e degli uomini nella vita locale, elaborata e promossa dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e dei suoi partners; di provvedere affinché sia data notizia dell'adesione della carta attraverso i mezzi di comunicazione, del sito istituzionale e qualsivoglia piattaforma di comunicazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consiglieria Barucca. Apriamo la fase della discussione generale sulla mozione. Si è prenotata la Consiglieria Bompreszi. Prego, ne ha facoltà.

La Consiglieria **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie Presidente. Rispetto a questa proposta, a questa mozione, in linea di massima come gruppi Partito Democratico e Vivi Senigallia siamo favorevoli visto il tema e visto che, ovviamente, apprezziamo ogni iniziativa volta a raggiungere la parità di genere in ogni ambito; quindi, anche quando si parla di istituzioni locali. Riguardo a questo punto, avremmo previsto un emendamento che mi sono già premurata di inviare all'indirizzo e-mail della segreteria del Consiglio e che auspichiamo possa trovare ovviamente la vostra approvazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consiglieria. Io non ho altri interventi ma considerando che la Consiglieria Bompreszi ha annunciato un emendamento, adesso mi stanno portando e mi porteranno una copia dell'emendamento; l'emendamento è stato presentato alla mozione iscritta all'ordine del giorno. Si propone di emendare il testo della proposta come segue: dopo la deliberazione “di provvedere affinché sia data notizia dell'adesione alla Carta attraverso i mezzi di comunicazione, sito istituzionale e qualsivoglia piattaforma di comunicazione”, aggiungere: “di trasmettere il presente atto alla Regione Marche, in particolare al Presidente e alla Giunta, come testimonianza dell'impegno assunto e per intraprendere un impegno sinergico tra i vari livelli istituzionali”. Quindi, questo capoverso di dispositivo deliberativo da aggiungere ai dispositivi di delibera della mozione. Allora, prima che i firmatari mi illustrino quantomeno il contenuto, qualora lo volessero fare, siamo ancora in fase di discussione generale. Ma non vedo iscritti a parlare, quindi, chiudiamo la fase della discussione generale e apriamo la fase della discussione dell'emendamento e della votazione dell'emendamento. Nel frattempo, però, aspettiamo che l'emendamento abbia il parere. È un emendamento giustamente, come rileva il Segretario Generale, è un emendamento ininfluenza sulla legittimità e sulla regolarità dell'atto, quindi, è un parere non necessario. Nel frattempo, credo che il parere stia per essere trasmesso... Il parere, l'emendamento sta per essere trasmesso a tutti i Consiglieri. L'emendamento riguarda quella integrazione che ho letto poco fa, e cioè di aggiungere il dispositivo “di trasmettere il presente atto alla Regione Marche, in particolare al Presidente della Giunta Regionale, come testimonianza dell'impegno assunto e per intraprendere un impegno sinergico tra i vari livelli istituzionali”. Consiglieria Bompreszi, lei vuole illustrare l'emendamento? Prego, ne ha facoltà.

La Consigliera **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie Presidente. Ha già provveduto a leggere l'emendamento. Semplicemente questo emendamento è volto a rafforzare ancora di più questa proposta in quanto per il tema è importante che, per rendere proficua e per attuare il raggiungimento e per favorire la parità di genere anche nelle istituzioni locali, è fondamentale un impegno sinergico anche a livello sovralocale. In questo caso, ci siamo riferiti alla Regione Marche che, se non sbaglio, visto che questa carta è piuttosto datata, abbia già aderito a suo tempo a questa carta e auspichiamo che questi, come dire, atti non rimangano lettera morta o non vedano solamente un'approvazione formale, ma che possano trovare una sostanziale applicazione quotidianamente. Ad esempio, il fatto che abbiamo una Giunta Regionale composta da una sola donna e poi abbiamo avuto la possibilità, anzi, si è avuta la possibilità, con le elezioni politiche di ripensare questa scelta e invece non si è tornati indietro rispetto a questo, è un esempio dei tanti che potremmo fare di come queste politiche di genere all'interno delle istituzioni dovrebbero essere portate avanti al di là dei proclami o delle adesioni formali. Quindi, questo è un auspicio, è un rafforzamento a nostro parere di questa proposta e, quindi, appunto, ne auspichiamo l'approvazione da parte di tutti i Consiglieri. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bompreszi. Allora, un intervento a favore e un intervento contro sull'emendamento. Non ci sono interventi. Quindi, mettiamo in votazione l'emendamento alla mozione così come illustrato. Quindi, chiedo agli uffici di crearmi la schermata dell'emendamento.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'emendamento n. 1 alla mozione iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: ora apriamo la fase delle dichiarazioni di voto sulla mozione così come è stata emendata. Non ci sono prenotazioni. Chiudiamo la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la mozione iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata all'unanimità con 18 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge. –



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Bello Massimo

Il Segretario Comunale

Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **19 gennaio 2023** al **03 febbraio 2023** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 19 gennaio 2023

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **30 gennaio 2023**, essendo stata pubblicata il 19 gennaio 2023.

Li, 31 gennaio 2023

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,